



Baresi come i milanesi, in auto con i pneumatici “fuorilegge”

È allarmante la condizione dei pneumatici dei mezzi in circolazione a Bari: l'indagine condotta dalla polizia stradale, ha scoperto «scarsa attenzione al consumo dei pneumatici con conseguente rischio per la incolumità di conducente, passeggeri e pedoni». I baresi, al pari dei milanesi, circolano con gomme usurate, anteriori e posteriori, rispettivamente nel 3 e nel 4% del campione di 400 mezzi analizzati. I dati sono stati diffusi ieri dalla polizia e dalla Federazione Gomma Plastica. Il fatto più preoccupante riscontrato a Bari, «sarebbe la percentuale altissima di mezzi con usura al “limite di legge”, cioè tra 1,6 mm e 3 mm, che corrisponde a quasi la metà del campione indagato (48%), mentre il dato nazionale corrisponde a circa un terzo del campione (34%)». I baresi, però, sembrano viaggiare con le gomme di misure “autorizzate” e non si lasciano tentare dal cosiddetto “tuning selvaggio”: gomme maggiorate. Un altro dato rilevante è la correlazione tra pneumatico danneggiato e incidenti: nel caso di normale controllo l'1,6% dei pneumatici presentava danneggiamenti visibili ma la percentuale raddoppiava in caso di rilievi su mezzi incidentati. In sostanza, il dato della Polstrada, se rapportato al totale dei mezzi in circolazione a Bari, cioè 822.602, porterebbe ad avere un totale di 33mila auto fuorilegge.

Se questo dato fosse invece calcolato sugli oltre 2milioni di veicoli che circolano in Puglia, avremmo più di 86mila mezzi pericolosi: la Puglia è così al terzo posto in Italia, insieme alla Lombardia, con il 4% dei pneumatici sotto il limite di legge. Emilia Romagna e Marche le più virtuose, con solo l'1% di pneumatici anomali. Info: www.pneumaticisottocontrollo.it. (ass)